

PROPOSTA PROGETTUALE

Regione Toscana

*Interventi di rigenerazione urbana
a favore di Comuni ricadenti nelle Aree interne della Toscana*

Alla Regione Toscana

SETTORE Pianificazione del Territorio - Direzione Urbanistica e Politiche abitative
Via di Novoli , 26 - 50127 FIRENZE

SEZIONE I) – SINTESI DELL’INTERVENTO

1. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Descrivere gli obiettivi e le finalità dell’intervento pubblico; i contenuti essenziali e la funzionalità del progetto; le caratteristiche anche dimensionali degli interventi previsti.

.....

2. LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

Individuazione dell’area interessata dall’intervento con indicazione del perimetro del territorio urbanizzato (art. 4 e art. 224 della l.r. 65/2014) – (allegare cartografia)

.....

SEZIONE II) – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1 – LIVELLO DI COERENZA DELL’INTERVENTO

1.1 – CONFORMITÀ DELL’INTERVENTO

Dichiarazione da parte del soggetto competente dell’ente che attesti la conformità urbanistica dell’intervento.

Dichiarazione del soggetto competente dell’Ente che attesti la conformità urbanistica dell’intervento con il piano operativo/regolamento urbanistico.

.....

1.2 – COERENZA CON LE STRATEGIE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

b) Dichiarazione da parte del soggetto competente dell'Ente che attesti la coerenza dell'intervento con le strategie della programmazione regionale, di cui alla Nota di aggiornamento al DEFR 2019 (deliberazione di C.R. n. 2/2019), con specifico riferimento a:

- Progetto regionale 3 "Politiche per la montagna e le aree interne";
- Progetto regionale 7 "Rigenerazione e riqualificazione urbana";
- Progetto regionale 9 "Governo del territorio"

Descrivere la coerenza della proposta di intervento con le strategie della programmazione regionale di cui ai progetti regionali indicati (max 3.000 caratteri)

.....

2 - LIVELLO DI COFINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO

2.1 – PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento.

Indicare la quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento.

.....

2.2 - PARTECIPAZIONE PRIVATA

a) Compartecipazione del soggetto privato al costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

Indicare la quota di risorse private destinate alla realizzazione dell'intervento rispetto al costo complessivo dello stesso.

.....

Indicare gli investimenti previsti dal soggetto privato nella gestione complessiva dell'intervento.

.....

b) Partecipazione alle finalità di rigenerazione urbana con interventi a corredo nel contesto di riferimento del progetto ammesso a finanziamento.

Descrivere gli interventi con cui il soggetto privato partecipa al raggiungimento delle finalità di rigenerazione urbana a corredo nel contesto di riferimento dell'intervento ammesso a finanziamento.

.....

3 - EFFICACIA E QUALITÀ' DELL'INTERVENTO

3.1 – CONNESSIONE FUNZIONALE DELL'INTERVENTO ALLA RIGENERAZIONE URBANA

Descrivere nel dettaglio gli elementi che definiscono la connessione funzionale del progetto con gli interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana.

.....

3.2 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE - CANTIERABILITÀ - QUADRO ECONOMICO

a) AVANZAMENTO PROGETTUALE

Indicare il livello di progettazione dell'intervento (ripetere per eventuali ulteriori interventi/lotti):

- Proposta progettuale
- Progetto di fattibilità tecnico - economica
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

b) CRONO-PROGRAMMA

LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO E CRONO-PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				
Descrizione fase	Data effettiva	Data presunta	Estremi atto	
			Numero atto	Data atto
Progetto di fattibilità tecnico e economica				
Progettazione definitiva				
Progettazione esecutiva				
Avvio procedure gara appalto				
Stipula contratto d'appalto				
Inizio lavori				
Fine lavori				
Collaudo tecnico amministrativo/ Certificato di regolare esecuzione				

In caso di presentazione di progetto ai sensi del D. Lgs. 50/2016, allegare gli elaborati ivi previsti in base allo stato di progettazione dichiarato, il relativo atto di approvazione e qualsiasi altro documento attestante il grado di realizzazione dell'intervento e la relativa copertura finanziaria, compilando le tabelle c) e d) di seguito riportate.

c) QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Categoria di costo	Importo
Lavori	
Oneri di sicurezza	
A – Totale lavori	Somma

Iva sui lavori	
Spese di progettazione	
Allacciamenti ai pubblici servizi	
Imprevisti	
Acquisizione aree	
Altro (specificare)	
Altro (specificare)	
Altro (specificare)	
B – Totale somme a disposizione	Somma
Totale quadro economico	Somma (A+B)

d) DETTAGLIO DEI COSTI DI INVESTIMENTO

Categoria di costo	Imponibile (A)	IVA non detraibile (1) (B)	Importo totale (C) = (A+B)	Importo ammissibile (D)
Opere civili e impiantistiche				
Forniture di beni (2)				
Oneri per la sicurezza				
Spese tecniche fino ad un massimo del 10% dell'importo a base d'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza (3)				
Costo acquisizione aree non edificate (4)				
Spostamento di reti tecnologiche interferite				
Allacciamento ai pubblici servizi				
Imprevisti e bonifiche, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza (5)				
Altro (da ricomprendersi fra le spese ammissibili, art. 5 del Bando)				
Totale (T1)	Somma (A)	Somma (B)	Somma (C)	Somma (D)
Altri costi previsti nel quadro economico (NON FINANZIABILI)				
IVA recuperabile relativa a costi ammissibili				
Arrotondamenti (IVA inclusa)				
Altro (IVA inclusa)				
Totale altri costi previsti nel quadro economico (T2)				
Totale quadro economico (T3=T1+T2)				

NOTE

(1) L'IVA rappresenta un costo ammissibile se non recuperabile dall'Ente richiedente, ovvero parzialmente ammissibile se l'Ente è in regime di pro-rata.

(2) Compresa l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto.

(3) Progettazione, indagini, studi e analisi anche inerenti la mobilità, rilievi, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ed eventuali perizie giurate fino ad un massimo del 10 % dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le spese tecniche comprendono anche le spese per la rilevazione e la digitalizzazione dei tracciati, secondo le indicazioni operative degli "Indirizzi tecnici regionali".

(4) Spese ammesse alle seguenti condizioni: la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento; la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi/ordini degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari e degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene oppure di una dichiarazione della congruità del valore delle aree determinato sulla base della normativa vigente sugli espropri. La percentuale della spesa ammissibile totale per l'acquisizione delle aree non può superare il 10 % dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza.

(5) Gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili.

f) PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO RICHIESTO E ULTERIORI COFINANZIAMENTI.

Investimento ammissibile (T1)	
Investimento non ammissibile (T2)	
Totale intervento (T1+T2)	

Contributo regionale richiesto (max 80% T1)	
Cofinanziamento soggetto proponente	
Altre risorse (soggetti privati)	
Totale fonti di finanziamento	

3.3 – ESTENSIONE TERRITORIALE

Indicare l'estensione territoriale dell'intervento, sia in termini geometrici che di ricadute funzionali del progetto di rigenerazione urbana sul contesto.

3.4 – COPERTURA ISTITUZIONALE

Indicare i soggetti istituzionali coinvolti nell'intervento

SEZIONE III) – PREMIALITÀ

Per l'attribuzione delle premialità è richiesta idonea documentazione comprovante quanto attestato, sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

1. PIANIFICAZIONE D'AREA VASTA (P.S.I.)

Indicare se l'intervento presenta attinenze o risponde a strategie eventualmente previste dalla pianificazione strutturale sovracomunale.

2. PROGETTO PILOTA

Indicare gli elementi di innovazione che conferiscono all'intervento valenza di progetto pilota.

.....

3. PARTECIPAZIONE

Indicare le attività intraprese al fine del coinvolgimento e della partecipazione delle comunità locali e il livello di incidenza delle stesse sulle scelte progettuali che caratterizzano l'intervento.

.....

4. EDILIZIA SOSTENIBILE

Indicare se la proposta progettuale presenta una certificazione di sostenibilità ambientale sulla base di sistemi di certificazione riconosciuti a livello nazionale ed internazionale (es. ITACA, LEED, CASACLIMA, BREEM, ecc.), con una valutazione complessiva che risulti di livello superiore al grado di sufficienza (o equivalente).

.....

Firmato digitalmente